Semplificare e razionalizzare il sistema fiscale tributario, il modo migliore per far ripartire l'Italia.

L'intervento del Presidente dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributari, Celestino Bottoni, alla seconda festa della Confederazione AEPI, in attesa del VII Meeting delle Professioni A.N.CO.T

LABRO (RI) - "E' importante che la pubblica amministrazione non sia considerata come un fardello", "è necessario intervenire sulla semplificazione per eliminare il peso della cosiddetta tassazione indiretta dovuta alla burocrazia". Il tema della semplificazione è stato al centro del dibattito della seconda festa della Confederazione AEPI che si è svolta in provincia di Rieti, a Labro, dal 9 all'11 settembre, come dimostrano le dichiarazioni rilasciate, già nella giornata inaugurale rispettivamente dal prefetto di Rieti, Gennaro Capo e dall'Onorevole Debora Serracchiani.

Venerdì 10 settembre, nell'ambito dell'incontro "Ripartire dalla semplificazione della pubblica amministrazione", il Presidente dell'Associazione Nazionale Consulenti Tributari e Coordinatore Commissione "Tributi e Fiscalità" AEPI, **Celestino Bottoni**; ha affermato che " tutti i professionisti, in primis quelli rappresentati da Aepi e dalle associazioni confederate", si pongono come "cuscinetto" per poter facilitare il processo di semplificazione. Sono felice di vedere esponenti politici critici ed autocritici: speriamo che questa consapevolezza ci porti all'obiettivo della semplificazione. Oltre il 90% delle dichiarazioni dei redditi viene fatta da professionisti: basti pensare che il modello 730, che dovrebbe essere il più semplice, ha tra istruzioni e norme applicative oltre 400 pagine, per tutte le dichiarazioni dei redditi ci sono istruzioni di oltre 2500 pagine. La digitalizzazione non coinvolge tutta la popolazione: lo stesso utilizzo dello SPID, di per sé utile, pone evidenti problemi per alcune fasce di popolazione non informatizzate, penso agli anziani che, se non hanno uno smartphone, di fatto non hanno accesso, ad esempio, al Green Pass ed a tutta una serie di servizi offerti dalla pubblica amministrazione".

L'incontro ha visto gli interventi di **Donatella Tesei**, Presidente della Regione Umbria, **Enzo Bianco**, Presidente dell'Assemblea Nazionale ANCI, Fabio Melilli, Presidente della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, Claudia Porchietto, Membro della Commissione Finanze della Camera dei Deputati, Giovanni Gugliotti, Presidente dell'Unione Province Italiane della Puglia, Renato Loiero, Direttore Servizio del Bilancio del Senato della Repubblica, **Albino Ruberti,** Capo Gabinetto del Presidente della Regione Lazio e Francesco Riva, Consigliere del CNEL e Rappresentante CIU – Unionquadri.

Il dibattito, moderato dal direttore del Corriere dell'Umbria, **Davide Vecchi**, si è sviluppato attorno alle azioni concrete ed alle pratiche che serviranno, proprio a partire dal PNRR recentemente approvato, a sburocratizzare l'amministrazione pubblica ed a rendere i suoi numerosi adempimenti più facili ed accessibili ai cittadini.

Fabio Melilli, Presidente della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, ha sollevato dubbi sugli effetti dell'immissione, nei tempi brevi del PNRR, di nuovi elementi in una pubblica amministrazione "mediamente respingente" ed ha invitato i legislatori a creare, per cercare di realizzare più riforme e più semplificazione a creare nella pubblica amministrazione delle "community del PNRR", affinché i dipendenti pubblici si sentano parte di un grande progetto che può cambiare l'Italia".

"Consegnai la prima carta d'identità elettronica all'ambasciatrice italiana a Damasco, il 3 gennaio 2001 e, dopo vent'anni, in alcuni Comuni per motivi di costi, di rapporti con il Ministero competente o per abitudine, esiste la carta d'identità cartacea che molti cittadini chiedono, perché costa meno". Così si è espresso nel suo intervento **Enzo Bianco** che, da Ministro dell'Interno, fu uno dei promotori di quello che sembrava solo il primo degli strumenti utili ad una vera digitalizzazione dei rapporti del cittadino con la pubblica amministrazione e che oggi, quale presidente dell'ANCI, ha stipulato con Aepi un protocollo d'intesa per lo sviluppo del "Made in Italy".

"Oggi – ha proseguito Bianco – appare chiaro a tutti che conviene scegliere la strada della semplificazione e c'è un'eccezionale congiuntura politica che può permettercelo, con un Presidente del Consiglio autorevole e ministri competenti, come il Ministro Brunetta".

Il Presidente ANCOT Celestino Bottoni alla seconda festa Aepi

Claudia Porchietto, Membro della Commissione Finanze della Camera dei Deputati, ha ricordato che l'Italia ha un problema di doppia velocità tra imprenditoria privata e pubblica amministrazione.

Renato Loiero, Direttore Servizio del Bilancio del Senato della Repubblica, ha ricordato che numerosi strumenti cruciali per la semplificazione esistono da anni, l'autocertificazione dal 1968 e che però sono rimasti disattesi per molto tempo, perché non sono noti ai cittadini e nemmeno le pubbliche amministrazioni, spesso sanno che avrebbero potuto concludere dei procedimenti in una forma più semplice.

Il CNEL, nell'aprile scorso, ha consegnato alle Camere ed al Governo la sua **Relazione 2020** sulla qualità dei servizi pubblici, un documento richiamato in conferenza da **Francesco Riva**, Consigliere del CNEL e Rappresentante CIU – Unionquadri, in cui "abbiamo messo in evidenza la necessità di acquisizione delle competenze, specie tecniche, e delle risorse necessarie alle pubbliche amministrazioni per l'attuazione delle varie fasi del PNRR, poi abbiamo sottolineato l'assenza di ricambio generazionale, gli scarsi investimenti ed una continua stratificazione normativa".

Due esempi di semplificazione sono quelli testimoniati dalle Regioni Lazio ed Umbria.

Il Presidente della Regione Umbria, **Donatella Tesei,** ha accelerato gli interventi nelle aree terremotate, "dando una cornice normativa alle procedure da seguire. Dopo quattro anni di immobilismo, abbiamo fatto un lavoro di squadra con il commissario straordinario del Governo Giovanni Legnini2".

Il Lazio, d'altro canto, ha gestito il piano vaccinale nel migliore dei modi, sin da subito ed **Albino Ruberti**, Capo Gabinetto del Presidente Nicola Zingaretti, ritiene che "la Regione sia arrivata preparata ad un avvenimento imprevedibile, perché aveva già operato sul sistema sanitario, ripartendo con investimenti dopo un periodo di commissariamento. Sicuramente, c'era una struttura tecnologica in grado di affrontare l'emergenza: un metodo di prenotazioni efficiente ed efficace, poi anche un ottimo coordinamento tra il Presidente Zingaretti e l'assessore alla Sanità D'Amato per gli hub che ha fatto sì, oggi, che il Lazio sia la prima regione per numero di vaccinati e quella che è stata meno tempo in "zona rossa". Come sapete, abbiamo subito anche un attacco di hackeraggio tra i peggiori contro una pubblica amministrazione: siccome è inevitabile che la semplificazione passi per la digitalizzazione, vorrei che il Paese fosse pronto nel settore della cyber security. Più in generale, un quadro normativo più semplice può far sì che pubblica amministrazione, imprese e cittadini abbiano chiari gli adempimenti da svolgere ed i tempi da rispettare, ne va anche dell'attrattività del Paese quanto ad investimenti".

Tra dichiarazioni d'ottimismo ed avvertimenti sui possibili ostacoli al PNRR, il Presidente A.N.CO.T e Coordinatore Aepi Celestino Bottoni si è detto "convinto del fatto che il Paese ce la possa fare, perché per la prima volta in un documento ufficiale ho ricevuto informazioni chiare sin dall'inizio e, forte della premessa del documento in cui è chiaro come la pandemia Covid abbia costretto il sistema Paese a cercare di cambiare passo, credo che la semplificazione, l'obiettivo che fa da cornice a qualsiasi altro in Italia, sia un poì più vicina. Sempre che si parta dai problemi reali, dal "basso".

Con l'ottica di una discussione che parta proprio "dal basso", dalle reali esigenze del Paese, è stato organizzato anche il **VII° Meeting delle Professioni A.N.CO.T**, che si terrà il prossimo 22 ottobre a Roma, presso la "Sala del Refettorio" della Camera dei Deputati, dal tema **"Ripartire dalla semplificazione della pubblica amministrazione: una grande opportunità, non solo per i professionisti",** in cui la semplificazione sarà oggetto di ulteriori approfondimenti mirati.

Roberto Valeri